

NOTIZIE DALLE COMUNITÀ DIOCESANE

FROSINONE

1/S. MARIA GORETTI

Suor Paola Giovannello:
in memoriam!

Oggi alle ore 17.30 celebrazione del trigesimo a S.M. Goretti

ROSA COGLIA

Lunedì 29 ottobre, durante una solenne e toccante concelebrazione eucaristica, si è elevata una preghiera di suffragio nel ricordo della cara Sr. Paola, deceduta il 27 ottobre.

Nell'elegante e puntuale omelia don Sergio Reali ha lumeggiato i due fuochi dell'eclisse dell'animo di Sr. Paola: consacrazione e servizio.

Sr. Paola (nella foto) ha profuso la ricchezza della sua consacrazione di Carmelitana Teresiana nella Congregazione di appartenenza e contestualmente nel ruolo di insegnante elementare nella scuola statale; nonostante i suoi numerosi ed articolati impegni scolastici, non ha mai trascurato il suo servizio in parrocchia come catechista e coor-



dinatrice.

Gioviale e simpatico il suo apporto nella costituenda segreteria interdiocesana U.S.M.I. con l'incarico nel settore scolastico ed educativo.

Per la sua salute cagionevole è stata costretta a lasciare la Congregazione, ma l'urgente anelito al servizio ecclesiale l'ha spinto a continuare questo ministero presso la parrocchia S. Maria Goretti, dove, divenuta collaboratrice attenta e competente del parroco, Mons. Sosio, per venti anni si è ivi prodigata inserendosi nei vari ambiti della comunità parrocchiale.

Molto opportunamente nella sua omelia don Sergio ha evidenziato il valore di questo servizio rispondente agli auspici del Concilio Vaticano II. Toccante è stata la testimonianza dello stesso quando ha ricordato l'amorevole cura di Sr. Paola verso i seminaristi. Possiamo immaginare il riconoscente affetto di tanti parrocchiani da lei visitati, sostenuti, consolati e in vario modo aiutati da vera sorella maggiore.

Ora che non ci è dato più di

osservare il suo sguardo attento al decoro dell'Altare e della Casa di Dio, volgiamo ripetere con S. Agostino: *Signore non ti chiediamo perché ce l'hai tolta, ma ti ringraziamo perché ce l'hai donata*. Anche perché i nostri cari defunti, come dice S. Gaspare del Bufalo: *non sono dov'erano, ma sono sempre e dovunque noi siamo*.

2/S. FAMIGLIA

Bilancio dello stage per operatori pastorali

ANNA MARIA PIZZUTELLI

Si è concluso lo stage di formazione degli operatori parrocchiali organizzato dalla Parrocchia nei giorni 14-15 novembre, guidato da don Tonino Lasconi, parroco a Fabriano e sacerdote conosciutissimo, autore di decine di volumi sul rinnovamento della pastorale.

Molti gli operatori presenti, anche di altre parrocchie della diocesi, che hanno approfittato della ghiotta occasione con interesse e viva partecipazione hanno seguito la "performance" di don Tonino che ha affrontato il tema: *Comunicare il Risorto nella catechesi, nella liturgia e nella carità*.

Tante le provocazioni che il sacerdote ha "lanciato", attraverso le sue slide, prendendo come punto di riferimento il documento dei vescovi: *Comunicazione e missione*,

offrendo spunti per inserire nelle attività e nelle iniziative tradizionali della liturgia e della pastorale i criteri della comunicazione, in modo da rinnovarle all'interno e renderle così adeguate alle esigenze evangelizzatrici di oggi. L'invito pressante è stato quello di comunicare il Vangelo abbandonando i vecchi metodi, assolutamente inadeguati per la società contemporanea e avere l'ardire di usare forme nuove, snelle, prendendo spunto dal linguaggio avvincente adoperato dai mass media, altrimenti, come dice il documento *Comunicazione e missione* (n.4): *la Chiesa si sentirebbe colpevole di fronte al suo Signore se non li adoperasse*.

Molto soddisfatto il parroco don Paolo della Peruta che ha organizzato gli incontri e che auspica un ritorno in terra ciociara di don Tonino che con un linguaggio semplice ed uno stile fresco e coinvolgente, in modo nuovo e provocatorio è capace di far pensare e riflettere su temi così importanti per la Chiesa.

3/MARIA
SS.MA ANNUNZIATA

Festività di Cristo Re

L'Opera della Regalità di Nostro Signore Gesù Cristo ha organizzato un triduo solenne in preparazione alla Festa di Cristo Re. Dopo gli incontri di venerdì e ieri, stamani al-



Un'immagine della S. Famiglia, quartiere scalo

le ore 10.30 è in programma la Celebrazione Eucaristica per la Solennità di Cristo Re. La responsabile diocesana, prof.ssa Maria Luisa Costantopulos e l'assistente diocesano, don Angelo Bussotti, invitano a partecipare.



La parrocchia dell'Annunziata, a Frosinone

BOVILLE ERNICA

Preghiera con «Radio Maria»

Dalla Chiesa «Regina Decor Carmeli» delle suore Carmelitane Teresiane

PAOLA D'ARPINO

Domenica scorsa, 18 novembre, si è svolta la preghiera pomeridiana trasmessa in diretta su "Radio Maria" nell'ambito dell'"Ora di Spiritualità pomeridiana". Sono stati molto numerosi i fedeli che si sono raccolti a prendere parte all'intenso momento di Spiritualità, celebrato dall'Arciprete, Don Bernardino D'Aversa. Il collegamento in diretta è iniziato alle 18.45 con l'introduzione: *Stiamo trasmettendo dalla chiesa Regina Decor Carmeli delle Suore Carmelitane Teresiane. Esse furono fondate dal Carmelitano Scalzo Fra' Isidoro della Natività di Maria, nel lontano 1737, per la formazione cristiana ed umana delle bambine e gioventù del luogo. La chiesa da cui trasmettiamo, risale al 1850, essa fu poi ristrutturata ed ampliata fino ad arrivare a questa chiesa moderna, molto bella ed ampia, ove riposano i resti mortali del Santo Fondatore di cui è in corso la Causa di Beatificazione. In fondo alla chiesa, sulla parete centrale, c'è un grandioso mosaico della Vergine del Carmelo, nel-*



Il logo di Radio Maria e un'istantanea della diretta

l'apoteosi della gloria del cielo; opera del professor Ortensio Gionfra, coadiuvato dal professor Luciano Regoli. Al centro dell'altare domina un bellissimo ciborio di marmi policromi pregiati. Al lato due grandi angeli di marmo di Carrara. Fanno da cornice le vetrate istoriate della ditta "Giuliani" di Roma. Attualmente le Suore Carmelitane Teresiane lavorano nella Scuola dell'Infan-

zia "Bambin Gesù", prestano la loro opera nell'insigne Collegiata ed Arcipretura di San Michele Arcangelo, lavorando attivamente come catechiste e portano la Parola di Dio ed il conforto di Gesù Eucaristico agli ammalati della cittadina. All'introduzione ha fatto seguito la recita del S. Rosario, accompagnata dal coro della Collegiata di S. Michele Arcangelo, poi hanno avuto luogo l'Esposizione del SS.mo Sacramento, la Benedizione Eucaristica e i canti finali, alle 17.40, ora in cui si è conclusa la trasmissione. Al termine, i saluti cordiali di don Bernardino, delle Suore Carmelitane Teresiane e di tutti i fedeli presenti, che hanno dichiarato la

speranza che la bellissima esperienza possa ripetersi presto e con periodicità, poiché anche queste occasioni aiutano le persone ad unirsi in raccoglimento e raggiungere via radio, i malati, gli anziani, le persone che lavorano con orari inusuali e tutti coloro che per vari motivi non possono spostarsi e recarsi nei luoghi di preghiera comunitaria.

NUOVI ORIZZONTI

Accendi una stella
per Cittadella Cielo

ELENA ALBANI

La campagna *Accendi una stella per Cittadella Cielo* illuminerà di speranza il 1 e il 2 dicembre molte piazze, centri commerciali e parrocchie d'Italia. L'Associazione, infatti, in quei giorni distribuirà le *Stelle della speranza*, candele ideate per raccogliere fondi a sostegno del progetto "Cittadella Cielo".

Con una donazione di 5 Euro sarà possibile contribuire alla realizzazione di una "Cittadella Cielo", che prevede la costruzione di un grande Centro di accoglienza per persone in difficoltà e di formazione per giovani che decidono di impegnarsi, a vari livelli, in iniziative ed attività nel campo della prevenzione, dell'accoglienza, del recupero di minori e di persone che versano in situazioni di grave disagio fisico e morale.

Con questa campagna, ha detto Chiara Amirante, fondatrice e presidente di Nuovi Orizzonti, si getteranno le fondamenta concrete di sviluppo per realizzare un villaggio dove si impara a vivere l'amore e la fraternità, ispirati ai valori del vangelo e dove ci si prepara al fine di realizzare, in Italia e all'estero, tutte quelle iniziative che cercano di rispondere al grido di dolore di chi si trova in difficoltà. Il sogno è quello

di una piccola città, aperta all'accoglienza dei poveri, dei piccoli, degli ultimi, dove tutti coloro che si sentono soli, emarginati, disperati, possano riscoprire la gioia di sentirsi accolti, sostenuti, amati. La "Cittadella Cielo" potrà anche essere un importante Centro di raccordo e di collaborazione tra le numerose realtà già operanti nell'ambito del disagio e della devianza in tutta Italia e potrà costituire un "progetto pilota" replicabile poi in altre regioni del nostro Paese e in altre nazioni. Cittadella Cielo è una realtà già presente nel nord-est del Brasile, vicino a Fortaleza, dove l'Associazione Nuovi Orizzonti Onlus collabora con altre realtà. In Italia, la prima "Cittadella Cielo" sorgerà a Frosinone.

Per ulteriori informazioni: potete richiedere le "Stelle della Speranza" o chiedere informazioni riguardo ai luoghi in cui si vendono, presso Centro Nuovi Orizzonti, via Predestina 95, 03010 Piglio (FR). Informazioni complete sono anche disponibili sui siti www.nuoviorizzonti-onlus.com e www.cittadellacielo.com.